CITTA' DI CANICATTI'

Provincia di Agrigento

N. 3
del 31.03.2015

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3

OGGETTO: PROGETTO "BORSE LAVORO" –APPROVAZIONE CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI UTENTI .

L'anno **duemilaquindici** il giorno **31** del mese **di Marzo,** alle ore 9,00 nel Palazzo di Città e nella Sala riunioni della Giunta, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	*QUALITA'*	*PR*	*AS*
DAVIDE GENTILE	ASSESSORE DELEGATO DAL PRESIDENTE DEL DISTRETTO D3	X	
	COMUNE DI RAVANUSA		X
ANGELA CARLINO	ASSESSORE DEL COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA	X	
	COMUNE DI NARO		X
LILIANA ALLETTO	ASSESSORE DEL COMUNE DI CAMASTRA	X	
SALVATORE IPPOLITO	ASSESSORE DELCOMUNE DI CASTROFILIPPO	X	
	COMUNE DI GROTTE		X
CARMELA MATTELIANO	ASSESSORE DEL COMUNE DI RACALMUTO	X	

Presiede la seduta l'Assessore Davide Gentile, delegato dal Sindaco del Comune di Canicattì, in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci;
Partecipa la D.ssa Manna Silvana Vice Coordinatrice del Distretto D3, la quale svolge, altresì, funzione di Segretario verbalizzante;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, in esecuzione delle disposizioni contenute nel Piano di Zona, ex art. 19 legge 328/2000;

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

La sottoscritta Silvana Manna Vice Coordinatrice del Gruppo Piano, sottopone al Comitato dei Sindaci la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO:

Che con propria deliberazione n. 1 del 25 Marzo 2014 il Comitato dei Sindaci ha approvato il Piano di Zona - triennio 2013/2015 ed il Bilancio di Distretto;
Che con la medesima deliberazione autorizzava il Coordinatore del Distretto ad adempiere a tutti gli atti consequenziali, compreso la predisposizione degli atti per l'indizione della 2^ Conferenza di Servizio, nonché la trasmissione del Piano di Zona al competente Assessorato per l'approvazione da parte del Nucleo di Valutazione, entro il 31 Marzo 2014;

Che con nota del 26 maggio 2014, n. 20722 l'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali, ha trasmesso tre schede riepilogative, con le Osservazioni, di carattere contenutistico e procedurale, emerse nella fase istruttoria del Piano di Zona, finalizzate a renderlo conforme alle direttive regionali per la valutazione da parte del Nucleo di Valutazione;

Che l'Ufficio Piano unitamente ai redattori delle Azioni previste nel Piano di Zona hanno apportato le modifiche previste nella nota di cui sopra e redatto il nuovo Piano di Zona opportunamente rimodulato;

Che il Gruppo Piano, riunitosi nella seduta del 13 Novembre 2014, ha preso atto delle integrazioni apportate al Piano di Zona in argomento;

Che il medesimo Piano è stato approvato dal Comitato dei Sindaci, con propria deliberazione n. 4 del 24 Novembre 2014;
Che il Nucleo di Valutazione dell'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali,ha trasmesso il parere di congruità sul Piano di Zona triennio 2013/2015, in data 22.12.2014, il quale prevede le seguenti azioni:

RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA	Importi	Azioni per aree di intervento	Importi
Fondo nazionale politiche sociali	**€. 1.328.220,83**	**Area< Famiglia Minori e giovani** - *AZIONE :* **"Progetto integrato per famiglie multiproblematiche";**	**€ 460.000,00**
		Area< Povertà – Immigrati; *AZIONE :* **Borse Lavoro**	**€ 442.970,83**
		Area< Dipendenze (inserimento dei soggetti nelle Borse Lavoro) **Area< Disabili** *AZIONI :* *1) Centro per neurolesi e motulesi;* *2) Centro per disabili psichici.*	**€. 425.250,00**

CONSIDERATO

che nell'Area Povertà, è previsto il Progetto "Borse Lavoro" per un importo di € 442.970,83, diretto a soggetti che si trovano nelle condizioni oggettive di povertà o che presentano quadri fortemente problematici;
che il progetto prevede una fase di selezione del gruppo target che verrà effettuato dai servizi Sociali Comunali e/o dai relativi servizi pubblici che hanno concorso alla individuazione di tale progetto;

RAVVISATA la necessità di stabilire dei criteri per l'individuazione dei soggetti da inserire nel progetto di che trattasi, che sia uniforme per tutti i Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3;

che il Gruppo Ristretto, appositamente individuato all'interno del Gruppo Piano, ha predisposto detti criteri di selezione che sono stati condivisi dal medesimo Gruppo Piano,nella seduta del 20 Marzo 2015;

che il Comitato dei Sindaci, così come si evince dal verbale n. 2 del 31 Marzo 2015 ha approvato il contenuto della proposta formulata dal Gruppo Piano, a condizione che venisse modificato il periodo di durata della borsa lavoro limitandola a mesi **tre** contrariamente a quanto previsto dal progetto del Piano di Zona che prevedeva un periodo di mesi sei;

RITENUTO opportuno di provvedere all'approvazione definitiva di quanto sopra;

RAVVISATA a tal riguardo la competenza del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario D3, ai sensi dell'art. 2 della richiamata Direttiva n. 1562 del 05.05.2006

PROPONE

APPROVARE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30.04.1991 n. 10 s.m.i le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo:
- I criteri per l'individuazione dei soggetti da inserire nel Progetto"Borse Lavoro" che si allegano sub lettera "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO, al Coordinatore del Gruppo Piano di adempiere a tutti gli atti consequenziali, compresa la trasmissione del presente atto a tutti i Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3;

DARE ATTO che la presente non comporta oneri a carico dei bilanci comunali.

IL VICE COORDINATORE DEL G.P.
Dott.ssa Silvana Manna

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTA la proposta di deliberazione formulata dalla Dott.ssa Silvana Manna, Vice Coordinatrice del Gruppo Piano;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni meglio espresse in narrativa:

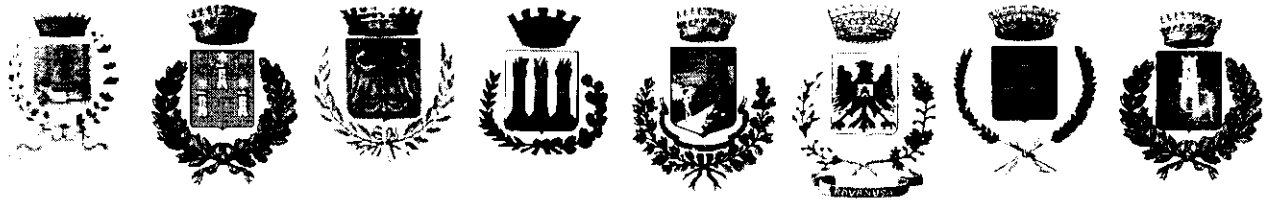
APPROVARE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30.04.1991 n. 10 s.m.i le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- I criteri per l'individuazione dei soggetti da inserire nel Progetto"Borse Lavoro" che si allegano sub lettera "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO, al Coordinatore del Gruppo Piano di adempiere a tutti gli atti consequenziali, compresa la trasmissione del presente atto a tutti i Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3;

DARE ATTO che la presente non comporta oneri a carico dei bilanci comunali.

All. "A"
Delib. Comitato dei Sindaci
N. 3 del 31.03.2015



Comune di Canicattì (capofila) | Comune Campobello di Licata | Comune di Castrofilippo | Comune di Naro | Comune di Racalmuto | Comune di Ravanusa | Comune di Grotte | Comune di Camastra

DISTRETTO SOCIO SANITARIO D3

A.S.P. Agrigento

CRITERI
PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI UTENTI BENEFICIARI DEL PROGETTO "BORSA LAVORO"

DESTINATARI DELL'INTERVENTO SONO

- Tutte le fasce deboli della popolazione del Distretto D.3, persone esposte a rischio di marginalità sociale ed impossibilitate a provvedere, per cause psichiche, fisiche o sociali al mantenimento proprio e dei propri figli;
- Portatori di bisogni più tradizionali , i cosiddetti "poveri storici" di cui fanno parte persone in stato di povertà estrema e senza domicilio, tossicodipendenti o alcool dipendenti, persone con disagio psichico, detenuti ed ex detenuti, immigrati poveri, nuclei familiari problematici;
- Tutti i nuclei familiari, anche monogenitoriali, e le persone singole in condizione di disagio grave e conclamato, quasi sempre multidimensionale (economico –giudiziario –patologico);
- Soggetti segnalati da Enti Pubblici del Territorio:

Comuni: Servizio Sociale Professionale.
ASP :D.S.M., N.P.I., Ser.T..
Ministero della Giustizia: U.E.P.E., U.S.S.M.,
che presentano forte disagio o a rischio di esclusione sociale.

REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico:

1.residenza anagrafica presso il proprio Comune, facente parte del Distretto D 3, da almeno un anno;
2.età anagrafica compresa tra i 18-65 anni;
3.inoccupati in cerca di occupazione;
4.reddito del nucleo familiare nell'anno precedente l'avviso pubblico non superiore a €. 7.000,00.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per usufruire del servizio deve essere presentata, entro il termine stabilito dall'avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio on-line.
Il modulo della domanda sarà ritirato presso l'Ufficio Servizi Sociali dei Comuni del Distretto D 3

La domanda, **riservata esclusivamente ad un solo componente il nucleo familiare,** deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1.copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento con firma autografa;

2.attestazione ISEE non superiore ad €. 7.000,00, riferita al reddito del nucleo familiare anno 2014, secondo le nuove direttive vigenti dal 01/01/2015, così come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2014;
3.autocertificazione attestante la residenza, lo stato di famiglia e lo stato di disoccupazione,
4.qualsiasi altra documentazione valida per l'attribuzione del punteggio.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune del Distretto D 3 formulerà una graduatoria, che avrà la durata di diciotto mesi e potrà essere prorogata con apposito atto fino all'approvazione della successiva.

La graduatoria verrà predisposta attribuendo a ciascuna domanda un punteggio massimo di 40 punti, risultante dalla somma dei punti attribuiti ai sotto elencati requisiti:

A) <u>Situazione familiare</u> **massimo** **punti 12**

con coniuge o convivente disoccupato; punti 4

per ogni figlio minore o maggiore a carico o disabile (L.104/92) 0,50 punti per un massimo di punti 3

richiedente e/o coniuge o convivente che non ha beneficiato di altre borse lavoro negli ultimi 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico; punti 5

B) <u>Valore ISEE</u>

massimo **punti 12**

0	punti 12
Da € 0,01 a € 3.000	punti 10
Da € 3001 € 5.000,00	punti 7
Da € 5.001 ad € 7.000,00	punti 3

C) Attribuzione punteggio in base alla valutazione del Servizio Sociale professionale: da 0 a 10 punti max

Sarà attribuito un punteggio sulla base della valutazione tecnico-professionale del servizio sociale, basata su diversi indicatori di disagio (durata del periodo di disagio economico per mancanza/precarietà del lavoro o insufficienza del reddito, condizione abitativa, adeguatezza alloggio, condizione di isolamento, carenza di reti parentali, problemi sanitari rilevanti, etc.)

A parità di punteggio verrà data precedenza al soggetto più giovane.

D) <u>Appartenente alle seguenti categorie</u>

vedova/o;
ragazza madre;
nuclei monoparentali ,
verrà assegnato un punteggio di base di **Punti 6**

Nel caso di rinuncia al servizio da parte di uno dei lavoratori, si procederà con lo scorrimento della graduatoria sempre entro i termini e le somme previste

SOGGETTI PRESI IN CARICO DAI SERVIZI TERRITORIALI

Il 30% dei posti è riservato ai soggetti presi in carico ai Servizi Territoriali, per i quali non si applicheranno i criteri sopra riportati , ma si terrà conto dell' apposito parere vincolante espresso dal Tavolo Tecnico, composto dai Referenti dei medesimi Servizi Territoriali.

ENTITA' DURATA E TIPO DELL'INTERVENTO

I borsisti selezionati saranno inseriti in Aziende operanti presso ciascun Comune del Distretto D 3, c/o in servizi dell'Ente.
I cittadini potranno presentare domanda per la partecipazione a tutti i bandi per i quali possiedono i requisiti, resta inteso che nel periodo di vigenza della graduatoria si potrà beneficiare di un'unica borsa lavoro indipendentemente dal numero dei bandi ai quali si è partecipato.
Ai destinatari delle borse lavoro, sarà riconosciuta un compenso di €. 430,00 mensili lorde. Tale somma verrà decurtata degli oneri assicurativi INAIL ed RCT e quant'altro necessario ai sensi di legge compresi gli oneri per la sicurezza.
La Borsa lavoro non potrà superare le 20 ore settimanali, ovvero per le 80 ore mensili.
L'utilizzo dei soggetti beneficiari di borsa lavoro non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non preclude ai soggetti utilizzatori di assumere successivamente i soggetti medesimi nella stessa area professionale.
I contributi economici saranno erogati ai borsisti, previa presentazione dei "fogli di presenza", vistati dal titolare dell'Azienda o dal dipendente che ha avuto in carico il borsista.
Ciascuna "Borsa lavoro", per ciascun anno, ha la durata minima di mesi tre.

VERIFICHE E CONTROLLI

Verranno effettuati controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui al DPR 445/2000, qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, si procederà alla sospensione o revoca dei benefici ottenuti.
Ci si riserva, altresì, di svolgere verifiche periodiche volte ad accertare il perdurare dei requisiti.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003:
1. I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione;
2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
3. Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
4. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003.

IL COMITATO DEI SINDACI

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune Capofila per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____

e che è stata trasmessa una copia ai Sindaci dei Comuni del Distretto.

Canicattì,_____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi senza opposizioni e reclami.

Canicattì,_____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to_____

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Canicattì,_____